



AREA CONSIGLIO COMUNALE
Servizio Segreteria del Consiglio e Commissioni

PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 9 NOVEMBRE 2020

L'anno duemilaventi, **il giorno 9 Novembre**, in modalità di videoconferenza, si è riunito il Consiglio Comunale, convocato nei modi di legge, alle ore 10:00 in grado di prima convocazione, per esaminare i punti indicati all'ordine dei lavori dell'allegata relata.

Alle ore 09:00, l'Assessore Galiero, con la presidenza del Vice Presidente Guangi ed in attesa della formazione del numero legale, ai sensi dell'art. 52 del vigente Regolamento del Consiglio Comunale, ha dato risposta al Q.T. n. **844 del 14/10/2020**, proposto dal consigliere Nonno, avente ad oggetto: "*Mercatino sperimentale Piazza Nolana*"; l'Assessore Clemente ha dato risposta al Q.T. n. **833 del 03/07/2020**, proposto dal consigliere Nonno, avente ad oggetto: "*Ordine di sospensione opere abusive area in Pianura via Montagna Spaccata 421 – Accoglimento ricorso ed annullamento atti-*"; l'Assessore Clemente ha dato risposta al **Q.T. n. 838 del 04/08/2020**, proposto dal consigliere Nonno, avente ad oggetto: "*Alloggi comunali via Campano 3 Piscinola – Comparto ERP – sanatorie*"; l'Assessore Clemente ha dato risposta al **Q.T. n. 841 del 07/10/2020**, proposto dal consigliere Nonno, avente ad oggetto: "*Lavori di abbattimento e ricostruzione alloggi comunali via Torricelli – via Cannavino a Pianura*"; l'Assessore Clemente ha dato alla risposta al **Q.T. n. 842 del 09/10/2020**, proposto dal consigliere Nonno, avente ad oggetto: "*Intitolazione della strada "via Marano Pianura" al prof. Giulio Andreoli*"; l'Assessore Clemente ha dato risposta al **Q.T. n. 847 del 16/10/2020**, proposto dal consigliere Nonno, avente ad oggetto: "*Atti di diffida ad occupanti abusivi di alloggi/locali in particolare quartiere Pianura*"; l'Assessore Clemente ha dato risposta al **Q.T. n. 808 dell'11/02/2020**, proposto dal consigliere Nonno, avente ad oggetto: "*Gestione "Napoli Sotterranea"*:"

(All'allegato n. 1 le interrogazioni dei consiglieri e le risposte degli assessori estratti dal resoconto della stenotipia)

Il Presidente alle ore 10:15 invita il Dirigente del Servizio, Dr.ssa E. Barbati, a procedere all'appello.

Presiede: il Presidente Alessandro Fucito

Assiste il Segretario Generale dr.ssa P. Magnoni.

Risultano presenti, il Sindaco, il Presidente ed i Consiglieri: Andreozzi, Bismuto, Buono, Capasso, Cecere, Coccia, Colella, Coppeto, De Gregorio, Frezza, Gaudini, Guangi, Guida, Langella, Pace, Palmieri, Ulleto, Verneti e Zimbaldi.

presenti (21/41)

Risultano assenti i consiglieri: Arienzo, Brambilla, Capasso, Carfagna, Esposito, Giova, Lanzotti, Madonna, Matano, Mirra, Moretto, Mundo, Nonno, Quaglietta, Santoro, Sgambati, Simeone, Solombrino, Troncone e Venanzoni.

assenti (20/41)

Il Presidente constatata la presenza di **n.21 /41** Consiglieri, dichiara valida la seduta.

Giustifica: i consiglieri Buono, Gaudini e Carfagna.

Assessori presenti: Clemente, Felaco, Panini, Piscopo, Palmieri, Del Giudice.

Entrano i consiglieri: Matano, Brambilla, Santoro, Mirra, Sgambati, Lanzotti, Arienzo, Giova, Venanzoni, Mundo, Madonna e Simeone (**presenti n. 33**)

Il Presidente, in apertura seduta, ringrazia il Vice Presidente Frezza per il lavoro svolto in questi anni, comunica poi le sue dimissioni da Vice Presidente e gli rivolge le sue personali

congratulazioni per il nuovo incarico ricevuto presso la Regione Campania. Dopodiché comunica le modalità di svolgimento dei lavori dell'odierna seduta convocata da remoto.

Di seguito, esprime, a nome suo e di tutto il Consiglio, le condoglianze ai consiglieri Caniglia e Solombrino per la perdita dei propri cari, invitando ad un minuto di silenzio.

Il Presidente, da lettura della nota pervenuta dell'onorevole Carfagna che preannuncia le sue dimissioni dall'incarico di consigliera.

Il Consigliere Lanzotti ringrazia l'onorevole Carfagna, collega di partito, per le sue attività svolte in qualità di consigliera e di parlamentare, rivolge poi un suo personale pensiero al collega a Umberto Minopoli recentemente scomparso ed un saluto ad Armando Coppola che subentrerà all'onorevole Carfagna

La Consigliera Coccia, a nome del suo gruppo, ringrazia l'onorevole Carfagna per il lavoro svolto da parlamentare, in qualità di ministra, per le pari Opportunità.

Il Sindaco, a nome dell'Amministrazione, rivolge un saluto all'onorevole Carfagna, che pur nella differenza di posizioni politiche, ha sempre fornito, ai lavori consiliari, contributi documentati e competenti. Comunica, come allo stesso confermato dall'onorevole Carfagna, che la stessa, non farà mancare la propria vicinanza alla città di Napoli. Dopodiché rivolge un suo personale pensiero ai consiglieri Caniglia e Solombrino per la recente perdita dei propri cari.

Il Consigliere Santoro, ringrazia l'onorevole Carfagna, per quello che ha fatto per la città, con i suoi interventi autorevoli e sempre di merito, dopodiché chiede se la nota trasmessa dall'onorevole Carfagna, possa definirsi una lettera formale di dimissioni dall'incarico da consigliera.

Il Presidente Fucito, precisa che le dimissioni non sono state ancora formalizzate secondo le prescrizioni previste dal Testo Unico, ulteriormente che la surroga del consigliere subentrante, potrà avvenire, come previsto dal citato Testo unico, entro dieci giorni dalle dimissioni.

Il Consigliere Brambilla, presume che la lettera abbia i requisiti formali per l'accettazione delle dimissioni, a maggiore ragione del fatto che l'onorevole Carfagna, aveva già anticipato per mezzo stampa, che non avrebbe partecipato al Consiglio odierno.

Il Consigliere Simeone, chiede al Presidente, con quali modalità ha ricevuto la nota di dimissioni dell'onorevole Carfagna, precisando che se la stessa è stata inviata per pec ha stesso valore di una raccomandata con ricevuta di ritorno.

La Consigliera Giova, aggiunge che, se la nota è manifestazione di volontà, le dimissioni sono valide a tutti gli effetti, ed il consesso, oggi riunito potrebbe non essere validamente costituito. Chiede ulteriori delucidazioni.

Il Presidente cede la parola al Segretario Generale per un chiarimento sul punto.

Il Segretario Generale chiarisce che l'art. 38, comma 8, del decreto legislativo 267/2000, dice che *“ le dimissioni della carica di Consigliere indirizzate al rispettivo Consiglio devono essere presentate personalmente ed assunte immediatamente al protocollo dell'Ente nell'ordine temporale di presentazione. Ulteriormente che le “dimissioni non presentate personalmente devono essere autenticate e inoltrate al protocollo per il tramite di persona delegata con atto autenticato in data non anteriore a cinque giorni e se sono irrevocabili non necessitano di presa d'atto e sono immediatamente efficaci. Precisa che quanto letto dal Presidente, è solo un atto informale, con il quale l'onorevole Carfagna, annuncia che presenterà le proprie dimissioni e che al momento quindi, la stessa fa ancora parte del Consiglio Comunale, tanto che, per la giornata odierna, ha presentato la propria giustificazione per l'assenza al Consiglio.*

Entra la consigliera Quaglietta **(presenti n. 34)**

Il Presidente comunica che il Consigliere Sgambati ha annunciato una pregiudiziale.

Il Consigliere Sgambati, prima di dare lettura della pregiudiziale, ricorda al Presidente, che anche il consigliere Moretto ha formalizzato una lettera, chiede che se ne dia lettura.

Il Presidente Fucito, precisa che la nota del consigliere Moretto, è giunta solo in mattinata e che probabilmente la leggerà personalmente, non avendo giustificato l'assenza.

Il Consigliere Sgambati invita a leggere la nota del consigliere Moretto, nella quale forse è riportata anche la giustificazione dell'assenza all'odierna seduta e le motivazioni addotte.

Il Presidente Fucito legge la nota del Consigliere Moretto, che comunica e motiva la propria assenza dal consiglio odierno, ritenendo, nell'insieme, che su un tema così importante, come quello della sessione di bilancio, non è tecnicamente possibile svolgere una seduta consiliare da remoto.

Il Presidente Fucito, riferisce che la Dirigente del Servizio, ha informato il Consigliere Moretto sulla possibilità tecnica di seguire la seduta in video conferenza dalla sua stanza in via Verdi, fornendo personalmente ed a proprie spese, l'installazione di una telecamera.

Il Consigliere Sgambati, legge la pregiudiziale, con la quale viene chiesto il rinvio del consiglio odierno, ad una successiva seduta in presenza, presso la Sala dei Baroni, atteso che la sede, consente lo svolgimento di un consiglio in tranquillità, se adottate le adeguate misure di sicurezza e di distanziamento.

Il Presidente, nomina scrutatori i consiglieri Matano, Frezza e Gaudini e pone in votazione la pregiudiziale, per appello nominale come richiesto dal consigliere Sgambati.

Il Presidente, nel constatare confusione durante le dichiarazioni di voto, invita anche gli scrutatori a collaborare nel certificare l'esito della votazione.

La consigliera Matano comunica che i voti favorevoli al rinvio sono 19, quelli non favorevoli sono 17 ed un voto di astensione

Il Consigliere Frezza invece comunica che i votanti a favore del rinvio sono 18 parimenti a quelli contrari ed un voto di astensione.

Il Presidente, coadiuvato dal Dirigente pro tempore dr. Imperatore, prova a sintetizzare l'esito della votazione, comunicando che su n. 36 votanti, 18, di cui uno di astensione si sono espressi con voto contrario, pertanto la pregiudiziale è respinta.

Il Consigliere Lanzotti non è d'accordo ritenendo che i favorevoli al rinvio erano 19.

La Consigliera Giova non è d'accordo a conteggiare il voto di astensione in quelli dei voti contrari.

Il Presidente comunica che è così dal 1973 che i voti di astensione sono computati nei voti contrari.

Il Presidente, dopo che anche i consiglieri Sgambati e Mundo contestano l'esito della votazione, legge per ciascuno consigliere il voto espresso.

Conclude che, i voti favorevoli al rinvio sono 18, i voti contrari sono 17 ed un voto di astensione e che di conseguenza, così come da Regolamento, la proposta non passa in quanto non ha la maggioranza dei votanti, pertanto la pregiudiziale è respinta. Risultano entrati in consiglio i Esposito e Nonno (**presenti n. 36**).

Il Consigliere Sgambati nel confutare problematicità tecniche nella connessione da remoto, chiede la verifica del numero legale.

Il Presidente chiede al Dirigente di procedere in tal senso. Con n. 18 consiglieri che hanno risposto all'appello la seduta, si scioglie **11,40**, il Presidente, in conclusione, aggiunge che il Consiglio è convocato nella giornata successiva, sempre da remoto, tuttavia se una maggioranza qualificata voglia procedere con un'altra modalità, può farne formalmente richiesta. Risultano allontanatisi i consiglieri Arienzo, Brambilla, Esposito, Giova, Guangi, Lanzotti, Madonna, Matano, Mirra, Mundo, Nonno, Palmeri, Quaglietta, Santoro, Simeone, Ulleto e Venanzoni (**presenti n. 18**)

Il presente verbale è stato redatto dal Servizio "Segreteria del Consiglio e Gruppi Consiliari, in conformità al resoconto stenotipico, depositato presso la segreteria del suindicato Servizio.



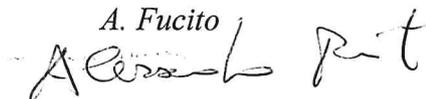
Il Segretario Generale
dr.ssa P. Magnoni

* Il Vice Presidente del C.C



* Il Presidente del C.C

A. Fucito



* ciascuno per il proprio ambito di competenza



Napoli, 5 Novembre 2020

**OGGETTO: Convocazione del Consiglio Comunale in forma telematica
 mediante video-conferenza per i giorni 9, 10 e 12 novembre
 2020 .**

Visto il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali (D.lgs n. 267/2000);
 Visto lo Statuto Comunale;
 Visto l'art. 27 del Regolamento interno sul funzionamento del Consiglio Comunale;
 Visto l'art. 73, comma 1 del D.L. del 17.03.2020 n. 18;
 Richiamato il proprio decreto n. 10 del 4/11/2020 "*Disposizione transitoria per lo svolgimento delle sedute del consiglio comunale in videoconferenza*" che sostituisce integralmente il decreto n. 4 del 24/04/2020;
 Sentita la Conferenza dei Capigruppo consiliari;

CONVOCO

il Consiglio comunale in modalità di video-conferenza, mediante la piattaforma Meet di Google, nei giorni di seguito indicati, per discutere gli argomenti di cui all'allegato **elenco n. 1.**

LUNEDI' 9 NOVEMBRE 2020 ALLE ORE 10:00 ;

(indirizzo da utilizzare attraverso la piattaforma Google Meet al link:
<https://meet.google.com/xwt-bytn-hoj>

**MARTEDI' 10 NOVEMBRE 2020 ALLE ORE 10:00 (indirizzo da utilizzare attraverso la
 piattaforma Google Meet al link:**

<https://meet.google.com/fcs-rrix-zjo>

**GIOVEDI' 12 NOVEMBRE 2020 ALLE ORE 10:00 (indirizzo da utilizzare attraverso la
 piattaforma Google Meet al link:**

<https://meet.google.com/wvo-qgim-nde>

Informo, ai sensi dell'art. 52 comma 3 del Regolamento interno del Consiglio comunale, che nell'ora precedente, delle sedute, in attesa che si formi il numero legale, sarà data risposta alle interrogazioni di cui all'allegato "A".

Si richiama altresì l'art. 8 del Regolamento, allegato al decreto n. 10 del 4/11/2020, relativamente alla modalità di presentazione di ordini del giorno ed emendamenti e che gli stessi, come concordato nella ultima Conferenza dei Capigruppo, dovranno essere presentati prima della chiusura della discussione generale delle delibere di cui all'elenco n. 1.

**IL PRESIDENTE
 ALESSANDRO FUCITO**



Consiglio comunale

Sedute pubbliche del 9, 10 e 12 novembre 2020 alle ore 10:00

ALLEGATO N. 1

N.	OGGETTO
1	Approvazione dei processi verbali del 4 agosto e 15 settembre 2020
2	Deliberazione di G.C. n. 356 del 08.10.2020 di proposta al Consiglio avente ad oggetto: Approvazione Documento Unico di Programmazione – D.U.P. 2020 - 2022. Vicesindaco e Assessori: Clemente e Galiero.
3	Deliberazione di G.C. n. 357 del 08.10.2020 di proposta al Consiglio avente ad oggetto: Schema del Bilancio di previsione 2020/2022 e di approvazione del Piano di recupero del disavanzo di amministrazione 2019, per le quote di competenza del triennio 2020/2022. Vicesindaco: Panini
4	Ordine del giorno a firma del Movimento 5 Stelle avente ad oggetto: “Istituzione dello Sportello Energetico
5	Ordine del giorno a firma del consigliere Moretto avente ad oggetto: “Città sotto scacco dell’illegalità: bancarelle abusive”.
6	Ordine del giorno a firma della consigliera Marta Matano avente ad oggetto: Progetto alternativo per il carcere nell’ex Caserma Cesare Battisti “Zona Rossa dei Campi Flegrei”
7	Ordine del giorno a firma del consigliere Fulvio Frezza avente ad oggetto: Organizzazione di un organismo dell’Unione Europea con effettivi poteri per la gestione di emergenze sanitarie, pandemia e similari.
8	Ordine del giorno a firma del consigliere Mario Coppeto, della consigliera Elena Coccia e diversi gruppi Consiliari avente ad oggetto: “Utilizzo delle stazioni metropolitane di Napoli in orario notturno per ricovero dei senza fissa dimora in caso di allerta meteo.
9	Ordine del giorno a firma della consigliera Marta Matano e del consigliere Matteo Brambilla avente ad oggetto: Modifiche al Regolamento delle Municipalità e al Regolamento per l’elezione delle Municipalità e al Regolamento per l’elezione del Presidente e del Consiglio di Municipalità.



CONSIGLIO COMUNALE

ALLEGATO "A"

Prospetto dei Q.T. da discutere nelle sedute del C.C. del 9, 10 e 12 novembre 2020 ore 9:00

Nr: 1
 Progressivo : 784 Annotazioni :
 Protocollo : 914421 del : 13/11/2019
 Oggetto : *Degrado e sicurezza nel quartiere Vasto*
 Interrogante : Lanzotti Stanislao
 Relatori : FELACO / CLEMENTE

Nr: 2
 Progressivo : 797 Annotazioni :
 Protocollo : 1034528 del : 23/12/2019
 Oggetto : *Caduta albero via Nuova Agnano-Revisione condizioni verde cittadino-
 Predisposizione Regolamento*
 Interrogante : Lanzotti Stanislao
 Relatori : FELACO / CLEMENTE

Nr: 3
 Progressivo : 805 Annotazioni :
 Protocollo : 88752 del : 30/01/2020
 Oggetto : *Interventi presso il ponte di Corso Vittorio Emanuele sulle abitazione di Vico
 S. Antonio ai Monti*
 Interrogante : Lanzotti Stanislao
 Relatore : CLEMENTE

Nr: 4
 Progressivo : 808 Annotazioni : *
 Protocollo : 126194 del : 11/02/2020
 Oggetto : *Gestione "Napoli Sotterranea"*
 Interrogante : Nonno Marco
 Relatori : DE MAIO / CLEMENTE

Nr: 5
 Progressivo : 820 Annotazioni :
 Protocollo : 211455 del : 09/03/2020
 Oggetto : *Mega complesso residenziale della Cisternina*
 Interrogante : Moretto Vincenzo
 Relatore : CLEMENTE

Nr: 6
 Progressivo : 821 Annotazioni :
 Protocollo : 212703 del : 10/03/2020
 Oggetto : *Rimozione materiale arboreo e ripristino viabilità a Posillipo*
 Interrogante : Lanzotti Stanislao
 Relatori : CLEMENTE / DEL GIUDICE

Nr: 7
 Progressivo : 833 Annotazioni :
 Protocollo : 457768 del : 03/07/2020
 Oggetto : *Ordine di sospensione opere abusive area in Pianura Via Montagna Spaccata 421-
 Accoglimento ricorso e annullamento atti*
 Interrogante : Nonno Marco
 Relatore : CLEMENTE

Nr: 8

Progressivo : 838 **Annotazioni :**
Protocollo : 529354 **del :** 04/08/2020
Oggetto : *Alloggi comunali via Campano 3 Piscinola - Comparto ERP - Sanatorie*
Interrogante : Nonno Marco
Relatore : CLEMENTE

Nr: 9

Progressivo : 841 **Annotazioni :** **
Protocollo : 655426 **del :** 07/10/2020
Oggetto : *Lavori di abbattimento e ricostruzione alloggi comunale via Torricelli Via Cannavino a Pianura*
Interrogante : Nonno Marco
Relatore : CLEMENTE

Nr: 10

Progressivo : 842 **Annotazioni :**
Protocollo : 662729 **del :** 09/10/2020
Oggetto : *Intitolazione della strada "Via Marano Pianura" al prof. Giulio Andreoli-*
Interrogante : Nonno Marco
Relatore : CLEMENTE

Nr: 11

Progressivo : 844 **Annotazioni :**
Protocollo : 675535 **del :** 14/10/2020
Oggetto : *Mercatino sperimentale Piazza Nolana*
Interrogante : Nonno Marco
Relatore : GALIERO

Nr: 12

Progressivo : 845 **Annotazioni :**
Protocollo : 682105 **del :** 16/10/2020
Oggetto : *Mancati riconoscimenti a Salvatore Giordano e altre vittime*
Interrogante : Moretto Vincenzo
Relatore : CLEMENTE

Nr: 13

Progressivo : 847 **Annotazioni :**
Protocollo : 681536 **del :** 16/10/2020
Oggetto : *Atti di diffida ad occupanti abusivi di alloggi/locali in particolare quartiere Pianura*
Interrogante : Nonno Marco
Relatore : CLEMENTE

INIZIO QUESTION TIME ORE 09:00.

QUESTION TIME NUMERO 11: "Mercatino sperimentale Piazza Nolana".

2° VICE PRESIDENTE GUANGI SALVATORE

Buongiorno, procediamo con il question time numero 11, mercatino sperimentale Piazza Nolana, l'interrogante il Consigliere Marco Nonno. Prego, Consigliere Nonno.

CONSIGLIERE NONNO MARCO

Le zone interessate saranno le seguenti: Piazza Nolana, via Nolana, via Carmignano, via Di Lorenzo e via Di Bella, tutte aree della città che rientrano nella competenza della Seconda Municipalità di Napoli e che dovranno essere creati 144 posteggi di quattro metri quadrati, nel rispetto normativo delle distanze di sicurezza e con la sufficiente ampiezza della carreggiata per il transito dei mezzi di soccorso. La nuova ondata del Covid 19 ha indotto appena ieri il Governo a predisporre un nuovo decreto che impone, tra l'altro, restrizioni in materia di assembramenti, distanze, chiusure anticipate con riferimento a bar, ristoranti, etc.. Costatato che dal sopralluogo effettuato lo scrivente ha rilevato che le perimetrazioni già tracciate per le postazioni risultano troppo vicine tra di loro, il che confligge con le predette distanze e con il rinnovato impianto di prescrizione approvato ieri dal Governo - va beh, ieri quando alla data del 14 ottobre - e da altri provvedimenti regionali, che in via ulteriore l'area in cui sarà allocato il precisato mercatino sperimentale già soffre di un atavico degrado urbano preesistente accentuato dalla presenza di soggetti immigrati con attività di vendita abusiva, presenza che certamente sarà incrementata con l'insediamento del mercatino sperimentale e che in tal senso, e non a caso, i residenti hanno manifestato la loro posizione all'insediamento del precitato mercatino sperimentale per i motivi qui innanzi, opposizione certamente che trova ancora più fondamento nella norma in materia del Covid. Interroga la Signoria Vostra di valutare l'ipotesi di fermare il progetto insediamento di che trattasi alla luce della nuova ondata del Covid e delle vigenti misure stringenti in materia di assembramenti e non, oltre il preesistente atavico degrado della città destinata alla locazione del mercatino sperimentale.

Allora, non ci sarebbe molto da aggiungere, ci troviamo di fronte ad un mercatino in una zona che di per se è già abbastanza degradata. Io non so come si siano organizzati, come si sia organizzato l'Assessore, mi aspetto che di fronte a questa nuova ondata ancora più massiccia di Covid questo mercatino venga per un attimo fermato perché accanto a quelli che sono i posti legittimi e assegnati legittimamente ci sarà sicuramente tutto quel commercio illegale di bancarelle abusive, costituito da bancarelle

abusive, immigrati, gente che scava tra i rifiuti, che va soltanto ad aumentare il disagio dei residenti. Mi auguro che su questa cosa l'Assessore al ramo possa venire incontro non a Marco Nonno, ma alla cittadinanza del posto. Grazie.

2°VICE PRESIDENTE GUANGI SALVATORE

Grazie, Marco, Consigliere Nonno. Prego, Assessore Galiero, la parola a lei.

ASSESSORE GALIERO ROSARIA

Sì, grazie, Presidente. In realtà volevo precisare che l'area che citava il Consigliere Nonno in realtà vede diciamo l'avvio di questo mercato sperimentale in cui sono presenti 45 postazioni e non 144. Perché in un primo schema di ragionamento che aveva effettuato appunto la Seconda Municipalità, alla quale visto essere un mercato sperimentale, così come stabilito dalla Legge Regionale sul commercio del 7 di aprile, vi è la possibilità appunto di poter effettuare direttamente questo tipo di organizzazione con diciamo le nostre municipalità, e così infatti è avvenuto. Quindi preciso subito che non sono 144 i posteggi, ma sono 45. Che nell'organizzazione e nella ovviamente preparazione delle planimetrie sono state rispettate tutte quelle che sono le misure di sicurezza e quelli che sono i protocolli per quanto riguarda il Covid imposti dal protocollo ovviamente regionale, che siamo attentissimi soprattutto in questa fase a rispettare, anche quelle che sono le determinazioni poi dell'ultimo D.P.C.M. perché l'interrogazione era del mese di ottobre, ovviamente è cambiato il mondo da ottobre ad oggi, quindi ovviamente c'è sempre questo tipo di rispetto verso quelli che sono i protocolli e queste misure. Ma al di là dell'aspetto tecnico, mi piace raccontare questo al Consigliere Nonno, perché so perfettamente la sua sensibilità sul tema e quindi comprenderà anche qual è quello che gli dico in questo momento. Noi lì su questa area abbiamo fatto una operazione importante, nel senso che c'è un fortissimo degrado, come lui raccontava prima, abbiamo fenomeni ovviamente di situazioni anche non normate, proprio come lui raccontava prima. Innanzitutto straordinaria è la presenza della Polizia locale che ha determinato, che ogni qualvolta è lì presente, anche con dei turni prolungati, ovviamente queste forme di attività abusive non si verificano, tanto è che hanno implementato anche di domenica un turno anche serale proprio per evitare tutto questo e i residenti ovviamente hanno ben coscienza del fatto che ogni qualvolta lì quell'area è presidiata ed è vissuta da attività legali, ovviamente in automatico vengono allontanate situazioni strane che effettivamente sono di disagio ai residenti. Ma c'è un'altra cosa importante che però si è fatta in quell'area con l'avvio di questo mercato sperimentale, una serie di persone che lì lavoravano negli anni che non avevano bene una definizione inserendosi all'interno di questo bando e nell'avvio di questo mercato sperimentale hanno tutti quanti dovuto ovviamente, pena la non partecipazione al bando, attivare partita I.V.A., iscriversi alla Camera di Commercio, rispettare tutti quelli che sono i parametri ovviamente

di avvio di una attività, che pur se in forma sperimentale ha dato un'occasione di lavoro vero. E' un mercatino sperimentale, è un mercatino che in questo momento è avviato, per il quale ovviamente tutti si sono anche adeguati con l'istituzione di ombrelloni dello stesso colore, proprio per dare ovviamente un impatto anche estetico differente. Sono stati ovviamente dimensionati i numeri, perché in quei numeri che erano previsti inizialmente obiettivamente poteva essere proprio poco compatibile. Però in questo momento l'avvio di questa attività non solo ha dato una risposta lavorativa a delle persone che erano ferme post lockdown, ma soprattutto ha popolato quell'area cacciando una parte di degrado che invece c'era. Quindi la dimostrazione che probabilmente lasciarlo ovviamente assente di qualunque forma di attività avrebbe generato peggio. Quindi questo mi sento assolutamente di confermare il rispetto di tutte le misure che erano ovviamente imposte dalla legge, e nel momento in cui ovviamente ci fossero delle maggiori restrizioni così come avviene nell'ultimo D.P.C.M. per quanto riguarda l'aspetto ovviamente di altre tipologie di attività fieristiche ovviamente ci atterremo immediatamente.

2°VICE PRESIDENTE GUANGI SALVATORE

Grazie, Assessore. Se il Consigliere Nonno vuole replicare all'intervento dell'Assessore, aspettiamo la sua replica.

CONSIGLIERE NONNO MARCO

Io ho sentito la risposta dell'Assessore, però in merito al rispetto di quelle che sono le normative io mi rendo perfettamente conto che probabilmente e sicuramente sulla carta verrà tutto il rispettato. Il problema è che la fattispecie astratta è completamente diversa dalla fattispecie concreta. Perché io non so una volta partito questo mercatino, che tra l'altro io non è che sono contro il mercatino a priori, ho soltanto manifestato l'esigenza di chi vive nel posto e ha ovviamente e legittimamente dei timori legati al precedente degrado che non è mai stato affrontato. Allora noi abbiamo già un degrado preesistente e l'andiamo ad accentuare con la presenza di un altro mercatino. Io sono pienamente convinto che i mercatini vadano fatti, ma vadano veramente regolamentati, ma soprattutto venga prima eliminato il degrado senza aggiungere altro degrado. Però ovviamente sarà compito mio poi andare a filmare quello che succederà veramente sul mercatino.

Va bene, grazie, Presidente.

2°VICE PRESIDENTE GUANGI SALVATORE

Grazie, Marco Nonno. Vedo in linea anche l'Assessore Clemente, quindi possiamo continuare con i question time. Abbiamo visto anche Lanzotti presente, quindi se l'Assessore Felaco e l'Assessore Clemente, se il Consigliere Lanzotti è presente, così gli facciamo discutere il question time numero 2. Consigliere Lanzotti? Stanislao? Va bene. Andiamo avanti.

QUESTION TIME NUMERO 7: "Ordine di sospensione opere abusive area in Pianura, via Montagna Spaccata 421".

2°VICE PRESIDENTE GUANGI SALVATORE

Possiamo passare al question time numero 7, con oggetto ordine di sospensione opere abusive area in Pianura, via Montagna Spaccata 421. L'interrogante è il Consigliere Nonno, il relatore è l'Assessore Clemente. Spero che l'Assessore Clemente ci stia ascoltando.

ASSESSORE CLEMENTE ALESSANDRA

Sì, buongiorno a tutti, sono connessa alla piattaforma del Consiglio. Grazie, Vice Presidente, buongiorno Consigliere e Consiglieri.

2°VICE PRESIDENTE GUANGI SALVATORE

Allora, prego, Consigliere Nonno.

CONSIGLIERE NONNO MARCO

Un attimo solo, eccolo qua. Ok.

Io adesso, va beh, questo ordine del giorno nasceva dal fatto che noi abbiamo tutta una serie di opere realizzate nel corso degli anni abusivamente nel quartiere di Pianura e che non sono state condonate perché, pur avendo pagato oneri e oblazione, insistono su suoli vincolati. Questo è un problema che ci trasciniamo avanti da anni ormai. Il cittadino dal 1980 con la 47/85 ad oggi con tutti i vari condoni che si sono susseguiti non possono avere vista regolarizzata la propria situazione immobiliare perché non si è mai cercato, non si è mai riusciti ad affrontare il problema relativo ai vincoli ed anche questa Amministrazione in dieci anni non ci è riuscita. Nello specifico c'era stato questo accoglimento da parte del T.A.R. del ricorso presentato dal signor Esposito Salvatore che riguardava un'acquisizione di un terreno al patrimonio comunale, io sono partito dall'abuso edilizio, dagli abusi edilizi realizzati in tanti anni, e proprio perché c'erano stati degli abusi edilizi in zona il comune di Napoli aveva proceduto ad acquisire alcuni suoli sul territorio di Pianura. Nello specifico del question time parliamo di suoli vincolati, cioè suoli non vincolati, acquisiti al patrimonio del comune e successivamente, tramite ricorso al T.A.R., il T.A.R. ha annullato l'acquisizione al comune. Purtroppo il comune di Napoli non ha mai trascritto questa acquisizione ed ora questi cittadini si trovano a dovere utilizzare i propri suoli e non li possono utilizzare nonostante abbiano vinto il ricorso al T.A.R.. Siccome in tanti anni non si è mai proceduto alla cancellazione, mi ero confuso su una questione di un suolo, non si è mai proceduto alla cancellazione ed acquisizione al patrimonio comunale volevo sapere se gli Assessori al ramo, l'Assessore competente avesse notizie in merito o avesse adottato misure atte a rendere esecutivo quanto

stabilito dal T.A.R..

2°VICE PRESIDENTE GUANGI SALVATORE

Grazie, Consigliere Nonno.

Prego, Assessore Clemente a lei la parola.

ASSESSORE CLEMENTE ALESSANDRA

Ringrazio il Consigliere Nonno di avere attenzionato una vicenda anche così fortemente sentita dall'area di Pianura. In base alla sentenza del T.A.R. ho voluto personalmente attivare un tavolo di interfaccia con l'Avvocatura comunale, la quale ci ha riscontrato che ad oggi non esistono degli adempimenti di attivazione legati a questi fondi in seguito alla sentenza del T.A.R. da parte del comune di Napoli e quindi mi ha rilevato la non competenza da parte dell'Ente rispetto all'iter della vicenda ed anche per quanto riguarda il contenuto della sentenza del T.A.R. non ci sono dei coinvolgimenti da parte dell'Amministrazione comunale. Mi riservavo però, dato come dire l'attivismo del Consigliere Nonno e il mio senso anche sempre di disponibilità e di lavoro rispetto a delle vicende così delicate e complesse, di condividere se il Consigliere è d'accordo l'istituzione di un tavolo tecnico anche con la nostra Avvocatura di modo da poter anche con lui meglio andare ad approfondire questi aspetti che nel question time ci metteva in evidenza. Grazie.

2°VICE PRESIDENTE GUANGI SALVATORE

Grazie, Assessore. Prego, Nonno, una breve...

CONSIGLIERE NONNO MARCO

Assessore, non c'è niente da approfondire più. Ci sono dei suoli che il comune ha acquisito perché quindici - venti anni fa avevano avvisato delle lottizzazioni abusive miranti a creare le case abusive. Non sono state fatte case abusive, non sono state fatte lottizzazioni, sono stati fatti dei ricorsi al T.A.R. che i cittadini proprietari hanno vinto, non si capisce perché questi suoli non siano ancora entrati nella piena titolarità dei proprietari che hanno, ripeto, vinto dei ricorsi al T.A.R. contro l'acquisizione del comune che venti anni fa il comune... per i quali il comune venti anni fa aveva chiesto l'acquisizione perché aveva ravvisato una lottizzazione abusiva. Voglio dire ci sono voluti anni, questi cittadini ancora non possono godere la propria proprietà perché il comune di Napoli non ha cancellato l'acquisizione restituendogli legittimamente la proprietà. Ripeto su quelle aree all'inizio si era realizzato che qualcuno volesse realizzare delle lottizzazioni abusive o delle case abusive, che non sono mai state realizzate, né case abusive né le lottizzazioni. Il T.A.R. gli ha dato ragione, al catasto e nel registro immobiliare risultano ancora del comune di Napoli, mentre invece il T.A.R. ha detto che quei suoli sono legittimamente dei cittadini proprietari, in questo caso del signor Esposito, ma potrei citarne altri venti. Non basta, non serve altro che prendere le sentenze, trasmetterle agli uffici e dire: "Riportate

nella titolarità della proprietà ai cittadini proprietari quei beni immobili". Grazie.

2°VICE PRESIDENTE GUANGI SALVATORE

Grazie, Consigliere Nonno, non andare via, perché è probabile che se non risponde il Consigliere Lanzotti passiamo al question time numero 8. Consigliere Lanzotti è presente? Consigliere Lanzotti? Va bene.

QUESTION TIME NUMERO 8: "Alloggi comunali via Campano 3, Piscinola".

2°VICE PRESIDENTE GUANGI SALVATORE

Allora procediamo con il question time numero 8. L'interrogante è sempre il Consigliere Nonno Marco, il relatore è l'Assessore Clemente. L'oggetto è alloggi comunali via Campano 3, Piscinola. Prego, Consigliere Nonno, sono gli alloggi di via Giovanni Antonio Campano isolato 3. Sono gli alloggi di abbattimento e ricostruzione, Marco, di Giovanni Antonio Campano, Ottava Municipalità.

CONSIGLIERE NONNO MARCO

Eccoli qua, alloggi comunali siti in via Giovanni Antonio, Piscinola. Sì.

Ma questi non sono abbattimento e ricostruzione, sono locali occupati, alloggi di edilizia residenziale pubblica occupati da parte di nuclei familiari e il comune di Napoli ha approvato almeno due sanatorie. Non si capisce perché ad oggi queste sanatorie non abbiano avuto seguito. Bisognerà capire la sorte di questi nuclei familiari, visto che hanno avuto due sanatorie da poter fare, le hanno presentate, rientrano in quelli che sono i criteri delle sanatorie, però ad oggi non hanno avuto né sanata la situazione propria né... non sono neppure stati sfrattati, vivendo in questo limbo che certamente non favorisce la legalità. Grazie.

2°VICE PRESIDENTE GUANGI SALVATORE

Grazie Nonno, prego, Assessore Clemente, a lei la parola.

ASSESSORE CLEMENTE ALESSANDRA

Voglio condividere con lei, Consigliere, perché sicuramente abbiamo bisogno di un'intesa in questo senso. Volevo essere autorizzata a condividere per un'esposizione di questo question la vicenda con la mia collega Monica Buonanno. In quanto noi abbiamo un'articolazione di servizi legate all'area del Patrimonio dove il servizio sanatorie e quindi Politiche per la casa afferisce all'Assessore Buonanno, mentre invece il Servizio valorizzazione

degli spazi e Demanio e Patrimonio e il Servizio Tecnico Patrimonio afferisce alla sottoscritta. Quindi, come dire, volevo avere da parte del Consigliere Nonno anche in questa autorevole sede l'autorizzazione a poter condividere questa tematica con la mia collega Buonanno in modo da poterne in dettaglio andare a riscontrare in un prossimo Consiglio comunale rispetto alla vicenda espressamente richiamata e chiaramente richiamata delle sanatorie. Ho provveduto informalmente, ovviamente, per non essere manchevole di un contributo politico ed amministrativo rispetto al question time che comunque mi è stato protocollato il 6/11, quindi soltanto nella coda del week end rispetto alla convocazione di oggi e dell'11, ed informalmente ho appreso che grazie all'istituzione del progetto della Agenzia Sociale per la Casa questa, così come anche altre vicende legate alle sanatorie, grazie a questo progetto significativo messo in campo dal comune di Napoli che consiste soprattutto in risorse umane che stanno lavorando alle graduatorie e alle singole procedure di infinite situazioni simili, anche questa vedrà presto risposta. Però mi correva anche l'obbligo, come dire, di concerto con il Consigliere di poter avviare ed anche segnalare ogni qualvolta c'è una vicenda legata al titolo di utilizzo di una residenza ad uso abitativo del comune di Napoli anche indirizzare il question time anche alla mia collega Buonanno. Grazie a tutti, grazie Consigliere.

2°VICE PRESIDENTE GUANGI SALVATORE

Grazie Assessore. Marco, Consigliere Nonno, prego, se vuole replicare brevemente.

CONSIGLIERE NONNO MARCO

Sì, Presidente, anche su questa materia l'Amministrazione sta in ritardo, ovviamente, hanno avuto dieci anni, anche su questa materia non sono riusciti a risolvere il problema, hanno presentato l'ennesima, avete presentato l'ennesima sanatoria che tra l'altro non so chi vaglierà, chi affronterà, chi seguirà le pratiche visto che tra pensionamenti e qualcuno che è finito, i dipendenti comunali dell'ufficio Patrimonio sono talmente pochi, mettiamoci pure il Covid, non so come faranno. Però voglio dire che sono nove anni che io presento in maniera ciclica questi question time, perché il problema oggi è quello di via Campano a Piscinola, ma potrei parlare di Pianura, di Ponticelli, di Scampia, noi abbiamo centinaia di famiglie che vivono nel limbo perché sono state sanate ai sensi di diverse sanatorie che il comune di Napoli ha presentato, ma nessuno ha avuto il coraggio di affrontare e chiudere definitivamente questa vicenda. Neppure ovviamente la rivoluzione arancione ci è riuscita, non so che fine faranno, però saranno ottimi temi in campagna elettorale da utilizzare contro questa Amministrazione. Grazie.

2°VICE PRESIDENTE GUANGI SALVATORE

Grazie, Consigliere Nonno. Non andare via perché ci sono ancora altri due question time che puoi spiegare tu.

QUESTION TIME NUMERO 9: "Lavori di abbattimento e ricostruzione alloggi comunali via Torricelli, via Cannavino a Pianura".

2°VICE PRESIDENTE GUANGI SALVATORE

Passiamo al question time numero 9, lavori di abbattimento e ricostruzione alloggi comunali via Torricelli, via Cannavino a Pianura. L'interrogante sempre il Consigliere Nonno e il relatore è sempre l'Assessore Clemente. Prego, Consigliere Nonno.

CONSIGLIERE NONNO MARCO

Ormai sono fermi da anni, sono opere molto importanti per l'edilizia popolare, consistevano nella costruzione di due fabbricati molto grossi che avrebbero consentito il trasloco da parte di numerose, diverse famiglie (non ricordo con precisione il numero) da quelli che erano i prefabbricati pesanti costruiti ai sensi della 219 e mandati in questi nuovi corpi di fabbrica costruiti in maniera decente, con tecniche moderne, con materiali buoni, a differenza di quelli che le belle cooperative rosse negli anni ottanta regalarono al nostro quartiere e tutte le periferie napoletane con i fondi della 219 che ancora oggi si trovano a far vivere nel degrado che tutti conosciamo. Sono ormai anni, almeno due anni che i lavori sono fermi, non procedono, costringiamo queste famiglie a non veder realizzato il proprio sogno, quello cioè di vedere una casa che possa essere definita tale, non si capisce perché i lavori siano fermi, o meglio io so i motivi per i quali i lavori sono fermi e mi auguro che il comune abbia trovato soluzione ai motivi che io ben conosco e che ovviamente in sede di Consiglio, se non addirittura in qualche altra sede, esporrò. Perché non è normale che questi lavori vengano fermati e che i cittadini che aspettavano una casa degna non possano vedere realizzate le proprie legittime aspettative. Ripeto, questi due corpi di fabbrica ormai sono anni che non vengono ultimati rischiando, tra l'altro, essendo incompleti, di farli andare nel degrado prima ancora che vengano consegnati, cioè far minare le fondamenta, far minare la costruzione del cemento, proprio perché non sono stati mai ultimati e sono così lasciati all'abbandono e senza guardiania. Per altro potrebbero costituire anche un pericolo per eventuali intrusi che possono entrare tranquillamente nei cantieri rimasti incompleti. Grazie.

2°VICE PRESIDENTE GUANGI SALVATORE

Grazie, Consigliere. Prego, Assessore Clemente.

ASSESSORE CLEMENTE ALESSANDRA

Ho molto piacere a riscontrare circa questa vicenda che viene segnalata dal Consigliere Nonno, in quanto i lavori sono prossimi ad una fase significativa di avvio. Abbiamo infatti lavorato per scogliere quelle difficoltà e quei tempi burocratici che sono stati forti negli ultimi sei mesi proprio perché eravamo in attesa

di alcuni nulla osta da parte di altre istituzioni competenti. Stiamo invece pianificando in modo importante un avvio di questa attività tra la fine di quest'anno e l'inizio del prossimo. Quindi è un riscontro positivo che va non soltanto avanti grazie ad una importante sensibilità politica che viene rappresentata non soltanto dal comune di Napoli, ma dalle forze politiche tutte perché è un tema importante, ma soprattutto mi sento di dare qui una menzione importante agli uffici, ai nostri servizi che proprio come il Consigliere Nonno richiamava sono poiché viviamo un blocco del turnover in difficoltà rispetto alle piante organiche nazionali, tanto infatti che in Parlamento ma anche (parole incomprensibili), tipo il Consigliere che è un autorevole rappresentante, (parole incomprensibili) i comuni in quella linfa vitale professionale che nelle loro piante organiche e necessarie, in questo contesto però c'è grande tenacia, c'è grande forza e con questo spirito anche pagine come questa vengono portate avanti con un avvio che posso prospettare tra la fine di quest'anno e l'inizio del prossimo. Grazie.

2°VICE PRESIDENTE GUANGI SALVATORE

Prego, Consigliere.

CONSIGLIERE NONNO MARCO

Io non so se i problemi sono stati superati e non credo affatto che siano stati superati, i problemi che creavano gli ostacoli all'ultimazione dei lavori. Mi auguro, ma nell'interesse della città, che veramente le cose stiano così, anche se dubito fortemente che il comune di Napoli e questa Amministrazione sia in grado di ultimare quei lavori. Mi auguro che il Sindaco che verrà con la prossima consiliatura sia un Sindaco che conosce il territorio e che sia in grado di approntarli questi problemi, perché non è logico che pure avendo stanziato milioni di euro per creare case, per costruire case, abbattere degli obbrobri ancora oggi troviamo i lavori fermi perché le imprese falliscono oppure iniziano cause nei confronti dell'Amministrazione.

2°VICE PRESIDENTE GUANGI SALVATORE

Grazie, Consigliere Nonno. Vorrei provare a richiamare il Consigliere Lanzotti, visto che ha una serie di question time.

Consigliere Lanzotti.

Allora il Consigliere Lanzotti ha detto di avere problemi con la connessione. Va bene.

QUESTION TIME NUMERO 10: "Intitolazione della strada via Marano Pianura al prof. Giulio Andreoli".

2°VICE PRESIDENTE GUANGI SALVATORE

Passiamo al question time numero 10, sempre interrogante è il Consigliere Nonno, il relatore è l'Assessore Clemente.

Intitolazione della strada di via Marano Pianura al professore Giulio Andreoli. Prego, Consigliere Nonno.

CONSIGLIERE NONNO MARCO

Assessore, ormai è diventato un incubo questo question time. Io avevo promesso che l'avrei ripresentato ad ogni Consiglio, visto che ad oggi nessuno mi ha dato... non si è riuscito a portare a termine una richiesta legittima. Lo ripeto per l'ennesima volta per chi ci ascolta e per chi ci segue. Via Marano Pianura si chiama se si imbecca da Pianura via Pianura Marano, se la si imbecca da Marano si chiama via Marano Pianura. Questa strada che per i pianuresi si chiama "Sopra dal Colonnello" da tre, quattro, cinque generazioni avevamo pensato, unitamente a tutti i pianuresi storici, di intestarla al professore Andreoli, il quale professore illustre a cui è stata intestata l'aula di fisica dell'università di Caserta, a cui era intestata la libreria del Rione Luzzatti che poi hanno intestato al professor Collina. Qualcuno si era svegliato pensando che il professore Giulio Andreoli fosse stato fascista, non è mai stato fascista, era iscritto al Partito Comunista, ma era un pianurese illustre perché, ripeto, un fisico illustre a cui è stata intestata l'aula della facoltà di Caserta, l'aula magna della facoltà di Matematica di Caserta. Assessore, lei è anche Assessore alla toponomastica, vogliamo farla questa cosa prima di andare via e lasciare spazio alla nuova Amministrazione? Io glielo riproporrò proprio per il rispetto alla storia del mio quartiere, che mi onoro di rappresentare all'interno delle commissioni. Ad ogni Consiglio purtroppo sarò costretto a presentare, perché non c'è stata ad oggi una motivazione che mi facesse conoscere i ritardi per i quali non si procede. Ci fu una contestazione che l'Assessore Galiero sollevò perché non so dove aveva letto che in passato potesse essere stato fascista questo Assessore, manco se fosse una condizione sine qua non, ma non lo è mai stato. Tra l'altro venne anche processato nel dopo guerra e venne assolto perché non aveva avuto legami con il regime fascista. E' stato iscritto per anni al Partito Comunista, vogliamo farla questa buona azione al quartiere? Assessore, vogliamo dare una accelerata a questa pratica visto che ormai lo sto riproponendo in maniera ciclica? Grazie.

2°VICE PRESIDENTE GUANGI SALVATORE

Prego, Assessore.

ASSESSORE CLEMENTE ALESSANDRA

Grazie, Vice Presidente. Mi corre l'obbligo di rappresentare che dall'ultimo Consiglio comunale, e quindi in vista di questo appuntamento cadenzato, ovvero l'intenzione da parte sua, Consigliere, di voler riproporre ad ogni Consiglio questa esigenza, per le evoluzioni legate allo sviluppo della pandemia e quindi le azioni di limitazione del contagio della pandemia da Covid non abbiamo calendarizzato né delle riunioni di Commissione Toponomastica, né si sono tenute delle iniziative di cerimonia. Infatti l'ultima risale ai primissimi giorni di settembre, quando,

come dire, tutti quanti eravamo in un clima molto diverso da quello attuale e registravamo un numero di contagi significativamente diverso dall'attuale. Quindi posso relazionare a lei e all'aula e a chi ci sta ascoltando che non c'è alcun tipo di valutazione o sospensione nel merito circa la proposta, che in quanto tale viene rispettata e alla quale noi dedichiamo la massima attenzione, ma c'è un'oggettiva, come dire, sospensione delle attività di Commissione Toponomastica, una sospensione però non rigida, ma semplicemente un dilatamento rispetto a questo tipo di attività che implica non soltanto il riunirsi da parte della Commissione, infatti la prossima Commissione sarà sicuramente riconvocata in videoconferenza e da remoto così come durante il mese se non ricordo male di maggio l'abbiamo fatto, durante il primo lockdown e poi anche le cerimonie e le intitolazioni assurgono ovviamente in alcuni casi anche la volontà di rimandarle a tempi più felici, proprio perché sono anche un momento, noi interpretiamo la toponomastica come grande momento anche popolare, come grande momento di partecipazione delle cittadine e dei cittadini, come un momento in cui anche il quartiere si riappropria di un pezzo importante della propria identità. Quindi fare delle cerimonie che poi sono di fatto chiuse al pubblico o non possono risultare degli appuntamenti, delle iniziative pubbliche perché il D.P.C.M. vige anche con delle normative molto chiare in questo senso, nel senso che le vieta in parte e le limita ad occasioni estremamente interne per un'altra parte, questo diciamo è il motivo, Consigliere Nonno, e sono certa che mi riconoscerà con onestà intellettuale che la caratterizza non soltanto un impegno preso, ma l'essere calati non momento storico dove il D.P.C.M. ci contrae nel poter fare cerimonie e iniziative pubbliche quali quelle che poi sono legate alla toponomastica cittadina. Grazie.

CONSIGLIERE NONNO MARCO

Va bene. Io mi auguro che sia legato soltanto a questo, abbiamo avuto comunque un ordine del giorno approvato all'unanimità in Consiglio comunale in merito a questa strada. Aspetteremo tempi migliori, ci ruberemo qualche altro mese, vedremo tra qualche mese che cosa è successo. Grazie.

QUESTION TIME NUMERO 13: "Atti di diffida ad occupanti abusivi di alloggi/locali in particolare quartiere Pianura".

2° VICE PRESIDENTE GUANGI SALVATORE

Consigliere Nonno, non andare via, c'è il question time numero 13, atti di diffida ad occupanti abusivi di alloggi/locali in particolare quartiere Pianura. Sei sempre tu l'interrogante e il relatore è l'Assessore Clemente. Quindi prego, Marco Nonno.

CONSIGLIERE NONNO MARCO

Allora noi abbiamo avuto, abbiamo dei locali commerciali realizzati ai sensi della 219 in vaste aree di Pianura, ma potrebbero essere le stesse aree di Ponticelli, Secondigliano, Barra, Piscinola, sono locali commerciali che nel corso degli anni sono stati occupati da nuclei familiari ed in questi alloggi commerciali i nuclei familiari hanno poi realizzato delle abitazioni improprie ovviamente, ma comunque hanno realizzato delle abitazioni, nel corso degli ultimi vent'anni, anche trent'anni. Questi cittadini hanno poi presentato istanza di regolarizzazione. Ora, premesso che sono alloggi commerciali e non alloggi... non sono abitazioni, ma questi cittadini che ormai stanno in queste case da venti anni, da venticinque anni, qualcuno anche da trent'anni che fine faranno? Perché hanno avuto la diffida a lasciare i luoghi, ma dopo trent'anni questi cittadini che faranno e come si è organizzata l'Amministrazione nei confronti di questi cittadini? Perché se l'Amministrazione ha inviato gli atti di diffida soltanto solo ed esclusivamente per mettersi la coscienza a posto (parole incomprensibili) e si è scaricato delle responsabilità, il problema dei cittadini che trent'anni fa, venti anni fa hanno occupato questi locali commerciali realizzando all'interno di essi degli alloggi impropri il problema resta. Quindi in che modo l'Amministrazione si vuole regolamentare in materia e soprattutto come vorrà risolvere il problema qual ora questi cittadini dovessero realmente essere sgomberati dai locali che da più di vent'anni appunto occupano. Grazie.

2°VICE PRESIDENTE GUANGI SALVATORE

Prego, Assessore.

ASSESSORE CLEMENTE ALESSANDRA

Grazie, Vice Presidente.

Ad oggi sono molto importanti le attività che insieme alla Tutela Patrimonio, che viene guidata dal Capitano Vassallo, insieme al Comandante Esposito, per un'abgenazione rispetto al lavoro e a un impatto sempre molto significativo ogni qualvolta mettiamo in campo delle attività siamo costantemente impegnati in delle attività di vera e propria legalità. Occupare un locale commerciale non ho capito bene, Consigliere Nonno, se è un'occupazione a titolo residenziale o commerciale stessa quella che lei...

CONSIGLIERE NONNO MARCO

Tutte a titolo residenziale, Assessore. Tutte a titolo... hanno trasformato locali commerciali, li hanno occupati e li hanno trasformati in alloggi residenziali da vent'anni, venti - venticinque anni, anche perché pur volendo nessuno avrebbe mai aperto un'attività economia in quei locali.

ASSESSORE CLEMENTE ALESSANDRA

Bene, grazie per la precisazione perché non l'avevo colta nella sua illustrazione. Noi siamo attivi e ad oggi sotto la mia guida posso menzionare più di venticinque attività in questo senso, dove alla severità e alla certezza del rispettare delle regole e di non poter mettere in campo degli abusi da parte di nessuno nella nostra città, abbiamo poi messo in campo anche delle strade di solidarietà e di prossimità come è giusto che sia ogni qualvolta poi si riscontrano delle situazioni di fragilità sociale, penso a disabili, penso a minori, penso a figure con problematiche varie legate all'equilibrio psicofisico dei soggetti. Ma diversamente e nella consapevolezza che queste strade di prossimità del welfare e dei servizi sociali sono attive e portano proprio a quella Agenzia Sociale della Casa della quale prima condividevo l'esistenza e l'avvio importante a cura dell'Assessore Buonanno, sarebbe importante sempre coinvolgerla ogni qualvolta affrontiamo tematiche di questo tipo. D'altro canto invece senza alcun tentennamento, con grande fermezza, grande consapevolezza noi (parole incomprensibili) di ripristino della legalità in varie aree della città, e questo può essere testimoniato da vari consiglieri ma anche da molti Presidenti di municipalità e da molti comitati di quartiere. (parole incomprensibili) l'ordine pubblico e sicurezza su questo aspetto perché sono molto contenta dell'apporto significativo che il nostro Prefetto dà a tutta la città rispetto ad iniziative di questo tipo, perché bisogna poi dopo attivare l'ordine pubblico, l'ultima attività non è assolutamente dialettica né retorica ciò che sto riferendo ma l'abbiamo realizzata la settimana scorsa a Pianura per esempio, dove con lo stesso senso di abuso da più di trent'anni delle strade pubbliche erano diventate tutto sommato poi delle strade private perché erano state posizionate delle sbarre che rendevano la strada pubblica un vialetto privato e quindi c'era una occlusa, diciamo c'era una preclusione fortissima soprattutto da parte dei mezzi di soccorso di poter transitare per quelle aree. Quindi sono contenta di rappresentare questo, che fin anche registrare da vent'anni stanno là, da trent'anni stanno là, diventano un mordente in questo momento per la sottoscritta e per un apparato pubblico che si attiva del quale tutti quanti noi facciamo parte. Quindi dal momento che io per la prima volta in questi lunghi venti anni, ma, come dire, sicuramente è un impegno istituzionale e politico recente vengo conoscenza di questa tematica la porterò in tema di ordine pubblico e sicurezza ed interverremo con il rigore e la forza dello Stato che deve essere forte con i forti, deve essere prossimo invece con i deboli e delicato con i deboli e lo faremo tutto questo grazie ad una denuncia di legalità che viene dal Consigliere Marco Nonno. Grazie.

2°VICE PRESIDENTE GUANGI SALVATORE

Grazie, Assessore. Prego, Consigliere Nonno.

ASSESSORE CLEMENTE ALESSANDRA

Possiamo andare avanti con il prossimo question time se il Consigliere non c'è?

2°VICE PRESIDENTE GUANGI SALVATORE

Possiamo soltanto aspettare Nonno perché potremmo fare il question time dove comunque Nonno può rappresentarlo e diciamo sarebbe il question time numero 4 gestione Napoli Sotterranea, De Maio, Assessore Clemente. Però vedo che il Consigliere Nonno non risponde. Lanzotti ci ha comunicato che ha difficoltà nella connessione. Quindi abbiamo pensato esaurito i question time. Se non entra il Consigliere Marco Nonno dobbiamo soltanto aspettare le ore dieci...

ASSESSORE CLEMENTE ALESSANDRA

Vice Presidente, allora poiché io mi ero anche contratta per consentire l'illustrazione di tutti i consiglieri di tutti i question time. In attesa della riconnessione del Consigliere Nonno approfitto invece per continuare una relazione su un argomento che a me è molto chiaro e molto anche caro perché conoscete, come dire, il tratto identitario di questa Giunta dove con la parola legalità, ecco, siamo intervenuti anche per riempire di senso pagine significative della città di Napoli. Allora poiché mi premeva lavorare a tutti i question time e ce ne sono ancora due, però prendiamo atto che probabilmente il Consigliere Nonno lo vedo sconnesso c'è stato un problema di connessione. Io ho molto a cuore di continuare con questa illustrazione e soprattutto lanciare un monito a tutto il Consigliere comunale perché quotidianamente devo dire grazie al lavoro delicato e prezioso delle consigliere e dei consiglieri stiamo mettendo in campo delle azioni dove ecco spesso il commento è questo: sono venti, trent'anni che le cose vanno avanti così e con grande forza e ma anche con grande sensibilità e tutela dei fragili, stiamo mettendo in campo delle azioni che restituiscono non soltanto quella presenza virtuosa dell'Amministrazione comunale, ma poi con l'Amministrazione comunale anche di tutto l'apparato. Ho citato infatti l'iniziativa che è quella voluta nel quartiere di Pianura e l'ho citata non a caso. Questa iniziativa infatti nasce nell'alveo dei tavoli di osservazione della sicurezza urbana che sono stati voluti dal Sindaco e dal Prefetto di Napoli. Questi tavoli sono su scala municipale e sono attivi ormai da più di un anno sotto la guida del Prefetto Marco Valentini ed erano già attivi sotto la guida del precedente Prefetto di Napoli, e sono una espressa volontà da parte del Sindaco e del Prefetto che sono le due autorità istituzionali che convocano il Comitato di Ordine Pubblico e Sicurezza e lo nutrono nell'ordine del giorno, soprattutto il Sindaco di Napoli. Allora anche queste tematiche diventano degli importanti question time possono essere (parole incomprensibili) la Municipalità e con il Presidente di Municipalità portati al tavolo di osservazione. Chi partecipa a questo tavolo di osservazione? Il Presidente, i rappresentanti del Questore...

2°VICE PRESIDENTE GUANGI SALVATORE

Un attimo solo, Assessore, vedo Marco Nonno in linea.

CONSIGLIERE NONNO MARCO

Era caduta la linea.

2°VICE PRESIDENTE GUANGI SALVATORE

Chiedo scusa se la interrompo.

QUESTION TIME NUMERO 4: "Gestione Napoli Sottoterranea".

2°VICE PRESIDENTE GUANGI SALVATORE

Quindi proseguiamo con il question time numero 4, gestione Napoli Sottoterranea. Prego, Consigliere Nonno.

CONSIGLIERE NONNO MARCO

C'è questa associazione che gestisce da anni la struttura, l'immobile, la grotta, l'attrattiva di Napoli Sottoterranea che sta vivendo un momento di restrizione con l'Amministrazione. Questo a latere di un procedimento penale che tutti conosciamo e sul quale io non mi permetto di esprimermi perché non sono un Giudice e soprattutto non mi sento di accusare questo o quell'altro. Perché, ripeto, la questione penale che riguarda quel cittadino, quell'amministratore della associazione non mi riguarda. Però mi risulta che ci siano delle spinte all'interno di questa Amministrazione miranti ad assegnare a questa o a quell'altra associazione senza eventuali bandi, nonostante ci sia una storicità da parte dell'associazione che attualmente gestisce Napoli Sottoterranea. Volevo sapere se questa revoca della concessione sia stata già effettuata e se siano presenti ricorsi da parte dell'associazione e soprattutto se eventuale revoca non esponga l'Amministrazione ad eventuali risarcimenti danni, perché ovviamente saranno responsabili in toto tutti gli assessori che avranno firmato ed avranno determinato queste regole. Grazie, Assessore.

2°VICE PRESIDENTE GUANGI SALVATORE

Grazie. Prego, Assessore.

ASSESSORE CLEMENTE ALESSANDRA

Grazie Vice Presidente per avermi dato la parola. Grazie Consigliere Nonno. Oggi abbiamo fatto un lungo avvio dei lavori del Consiglio comunale andando a riferire insieme su più questioni. Con la deliberazione di Consiglio comunale la 51 del 19 novembre 2015, una delibera di approvazione di altra delibera di Giunta comunale, la 492 del 2015, noi abbiamo provveduto come Amministrazione comunale ad acquisire a titolo non oneroso ai sensi proprio del Decreto Legislativo il famoso Decreto Legislativo 69 del 2013 gli ex ricoveri antiaerei facenti parte del complesso del sottosuolo di Napoli ed appartenenti alla proprietà dello Stato. E' stato questo l'atto che ci ha messo nella posizione di nuovi proprietari aventi titolo rispetto ai

ricoveri antiaerei, sia quelli sui quali insistevano delle convenzioni ancora vigenti, sia quelli invece nei confronti dei quali, degli atti di convenzione, di concessione da parte dello Stato nei confronti di terzi non vigevano. Tra i siti in oggetto del trasferimento vi è anche l'ex ricovero antiaereo che è denominato con il numero C0026 che risultava già con concessione demaniale condotto dall'associazione culturale Napoli Sotterranea Onlus, che ha ottenuto in concessione dall'Agenzia del Demanio Direzione Regionale Campania, in ottemperanza della sentenza la 884 del 2014 del Consiglio di Stato, con l'atto di concessione numero 54 del 2014 per la durata di sei anni. L'atto di concessione prevedeva anche la possibilità di rinnovo qual ora sussistessero le condizioni previste dall'articolo 2 comma 4 del Decreto del Presidente della Repubblica del 2005 numero 296, delle condizioni che sono riportate nel momento in cui il comportamento tenuto dall'utilizzatore quanto all'esatto adempimento degli obblighi contrattuali, ivi incluso quello del regolare pagamento del canone, nonché l'effettuazione delle opere di manutenzione previste, dell'inesistenza di domande di altri soggetti pubblici o privati interessati alla concessione, della possibilità concreta di una più proficua valorizzazione di un immobile. Sulla scorta di queste valutazioni l'Amministrazione comunale ha ritenuto di non rinnovare la concessione dell'associazioni richiedente, la quale ha proposto ricorso giurisdizionale amministrativo. Parlo, quindi, su questo lei ci interrogava, Consigliere, voleva sapere se c'era stato quindi un ricorso da parte dell'associazione culturale. Nel frattempo la vicenda si è sicuramente intercettata anche e ha sicuramente anche vissuto un noto dibattito pubblico legato invece alla qualità datoriale del soggetto stesso ovvero l'associazione culturale Napoli Sotterranea. Infatti sono dati di storia il susseguirsi di più condanne in seno invece ad altri contenziosi legati al Giudice del...

2°VICE PRESIDENTE GUANGI SALVATORE

Penso che è andata via la concessione, quindi possiamo adesso considerato che sono le dieci e cinque, vedo anche il Presidente Fucito do a lui la parola per procedere con l'appello nominale.

PRESIDENTE FUCITO ALESSANDRO

Vice Presidente, mi scusi, buongiorno, l'appello lo fa l'ufficio. Da Regolamento le telecamere devono essere spente, perché questo comporta il rischio di blocco di connessioni. E' ovvio che anche vedo colleghi collegati in modalità mobile e da Regolamento avremmo previsto che bisogna dare un'attenzione esclusiva, queste cose comportano il blocco. Ora si è sbloccata l'Assessore.

ASSESSORE CLEMENTE ALESSANDRA

Eccomi.

CONSIGLIERE MATANO MARCA

Ma comunque sono le 10:05, dovremmo continuare.

PRESIDENTE FUCITO ALESSANDRO

E' in corso il question time.

ASSESSORE CLEMENTE ALESSANDRA

Grazie.

Stavo riferendo anche circa questa vicenda storica, importante nota che è stata registrata ad ordine da tanti giornali della città, che ha (parole incomprensibili) un dibattito che è diventato anche oggetto dell'attenzione di parti politiche, di comitati di quartiere, di movimenti sociali ed anche l'attenzione importante è stata rappresentata sul tema dalla stessa Amministrazione che noi rappresentiamo da molti consiglieri comunali che voglio anche ringraziare per il supporto che ci stanno dando alla vicenda.

Il Tribunale Amministrativo Regionale della Campania con l'ordinanza la 21 maggio del 2020 ha accolto la domanda di misure cautelari, disponendo il mantenimento da parte del ricorrente della detenzione e gestione del rifugio antiaereo e ha fissato per la trattazione del merito di...

CONSIGLIERE SANTORO ANDREA

Assessore, chiedo scusa, è caduto il collegamento del collega Nonno.

2°VICE PRESIDENTE GUANGI SALVATORE

Prego, Assessore, avviamoci alla conclusione gentilmente, perché sono le dieci e giustamente i consiglieri...

ASSESSORE CLEMENTE ALESSANDRA

Mi corre l'obbligo quindi di concludere brevemente informando che il Servizio Difesa Giuridica della nostra Amministrazione ha trasmesso la documentazione depositata alla controparte e ha chiesto di far pervenire eventuali considerazioni al fine di poter svolgere adeguata difesa in occasione dell'udienza fissata. A tal fine (parole incomprensibili) a trasmettere al Consigliere interrogante la documentazione e sono sicuramente a ribadire, data la domanda del Consigliere, se noi procediamo con dei bandi o con delle evidenze pubbliche, questo è sicuramente non soltanto la testimonianza di tutte le procedure svolte fino a adesso in sede Demanio e Patrimonio, ma anche quelle che siamo intenzionati a mettere in campo per il prossimo futuro. Grazie.

2°VICE PRESIDENTE GUANGI SALVATORE

Grazie, Assessore. Se c'è il Consigliere Nonno, altrimenti diamo la parola alla dottoressa Barbati per l'appello nominale. Non vedo il Consigliere Nonno in linea, quindi chiedo alla dottoressa Barbati di procedere per l'appello nominale.

FINE QUESTION TIME ORE 10:05